

# IL CALABRONE COOPERATIVA SOCIALE

## Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	VIALE DUCA DEGLI ABRUZZI, 10 - 25124 BRESCIA BS
<b>Codice Fiscale</b>	01296890179
<b>Numero Rea</b>	BS 260530
<b>P.I.</b>	01296890179
<b>Capitale Sociale Euro</b>	250.025
<b>Forma giuridica</b>	Soc.cooperative e loro consorzi iscr.reg.pref./sched.coop.
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	872000
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	A143153

## Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	3.700	7.000
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	51.752	14.550
II - Immobilizzazioni materiali	1.765.643	1.800.742
III - Immobilizzazioni finanziarie	128.976	129.950
Totale immobilizzazioni (B)	1.946.371	1.945.242
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	18.856	7.080
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.228.283	1.018.099
esigibili oltre l'esercizio successivo	877.063	693.769
Totale crediti	2.105.346	1.711.868
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	220.000	217.000
IV - Disponibilità liquide	105.794	419.679
Totale attivo circolante (C)	2.449.996	2.355.627
D) Ratei e risconti	20.775	17.373
<b>Totale attivo</b>	<b>4.420.842</b>	<b>4.325.242</b>
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	250.025	219.125
III - Riserve di rivalutazione	307.485	307.485
IV - Riserva legale	55.514	36.524
V - Riserve statutarie	882.099	858.188
VI - Altre riserve	148.662	148.732
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.235	63.300
Totale patrimonio netto	1.645.020	1.633.354
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	711.733	744.026
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.057.840	1.017.454
esigibili oltre l'esercizio successivo	188.660	339.748
Totale debiti	1.246.500	1.357.202
E) Ratei e risconti	817.589	590.660
<b>Totale passivo</b>	<b>4.420.842</b>	<b>4.325.242</b>

## Conto economico

**31-12-2023 31-12-2022**

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.522.704	2.600.689
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	18.856	7.080
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	18.856	7.080
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	5.265	-
altri	175.644	206.635
Totale altri ricavi e proventi	180.909	206.635
Totale valore della produzione	2.722.469	2.814.404
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	131.929	180.825
7) per servizi	670.892	601.812
8) per godimento di beni di terzi	49.683	62.089
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.244.718	1.269.873
b) oneri sociali	365.885	327.783
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	110.932	161.273
c) trattamento di fine rapporto	99.278	150.649
e) altri costi	11.654	10.624
Totale costi per il personale	1.721.535	1.758.929
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	52.967	51.449
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.440	1.230
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	51.527	50.219
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	7.125	1.765
Totale ammortamenti e svalutazioni	60.092	53.214
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.080	13.188
12) accantonamenti per rischi	-	4.994
14) oneri diversi di gestione	73.858	70.390
Totale costi della produzione	2.715.069	2.745.441
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	7.400	68.963
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	676	440
Totale proventi da partecipazioni	676	440
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2.381	1.747
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2.381	1.747
Totale altri proventi finanziari	2.381	1.747
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	8.269	4.012
Totale interessi e altri oneri finanziari	8.269	4.012
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(5.212)	(1.825)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.188	67.138

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	953	3.838
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	953	3.838
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.235	63.300

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

## Nota integrativa, parte iniziale

### Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2023 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c.

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, C.c., in quanto ne ricorrono i presupposti. Pertanto, non è stata redatta la Relazione sulla Gestione.

### Settore attività

Rimandando al bilancio sociale per una illustrazione più approfondita, in questa sede ci limitiamo esclusivamente ad alcune sintetiche informazioni essenziali.

La cooperativa realizza i propri scopi sociali attraverso varie attività che fanno capo a due macro aree: Area comunità e Area Progetti e Servizi.

All'area comunità fanno capo due comunità residenziali terapeutico-riabilitative: comunità di accoglienza con sede a Collebeato e comunità di reinserimento con sede a Brescia.

All'Area Progetti e Servizi fanno capo quattro settori:

- a) prevenzione e educazione
- b) politiche giovanili
- c) servizi consulenziali
- d) grave marginalità

All'area fanno capo inoltre i servizi:

- a) La fenice: centro specialistico per gli adolescenti e famiglie
- b) ZerOverde: servizio semiresidenziale per il contrasto al gioco d'azzardo Patologico
- c) Consultorio Familiare

### Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Il 2023 è stato un anno complesso, segnato da uno scenario geopolitico condizionato dal protrarsi del conflitto Russo-Ucraina causa principale dell'aumento generale dei prezzi, dall'incremento dell'inflazione, dai tassi di interesse elevati. La nostra società è comunque riuscita, a contenere gli effetti negativi grazie ad un oculato controllo di gestione e alla dinamicità operativa, conseguendo un risultato positivo.

Durante l'esercizio l'attività aziendale si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti di rilievo che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle variazioni nei valori di bilancio rispetto all'esercizio precedente.

## **Attestazione di conformità**

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

## **Valuta contabile ed arrotondamenti**

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

## **Principi di redazione**

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il comma 4 dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

## **Continuità aziendale**

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un periodo di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio. per questo motivo, allo stato attuale, si ritiene che non sia compromessa la continuità aziendale.

## **Elementi eterogenei**

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2, C.c.

## **Cambiamenti di principi contabili**

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

## **Correzione di errori rilevanti**

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2023.

## **Criteri di valutazione applicati**

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinate dal Principio Contabile n. 24, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine.

La voce comprende:

- le immobilizzazioni in corso che accolgono costi sostenuti per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali per le quali, a fine esercizio, non è stata acquisita la piena titolarità e fattori produttivi non ancora completati. Essi, pertanto, non possono né essere iscritti in bilancio nella relativa voce delle immobilizzazioni immateriali né essere assoggettati ad un processo d'ammortamento, in quanto non ancora utilizzabili.

- tipologie di beni immateriali quali, ad esempio, diritti di usufrutto, licenze d'uso o altri oneri pluriennali, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono.

- Spese straordinarie su beni di terzi. Dette spese sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

## **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

## **Immobilizzazioni finanziarie**

In base al nuovo Principio Contabile n. 21, i titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, non sono state valutate con il metodo del patrimonio netto

## **Rimanenze**

Le rimanenze, in base al Principio Contabile n. 13, sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione essendo tali valori non superiori al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio. Esse sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito anche se non coincide con la data in cui è trasferita la proprietà.

## **Valutazione al costo ammortizzato**

Per i bilanci redatti in forma abbreviata è prevista la facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e quindi valutare le poste con i criteri tradizionali; la società ha scelto, nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2023, di avvalersi di tale facoltà.

## **Crediti**

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Le partecipazioni e i titoli esposti nell'attivo circolante sono iscritti in Bilancio al costo di acquisizione, comprensivo di oneri accessori. Non si comprende nel costo il rateo degli interessi maturati alla data d'acquisto per pagamento dilazionato, che deve essere imputato a conto economico secondo competenza e non ad incremento del costo d'acquisto. Il costo viene svalutato in presenza di un minor valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato e ripristinato negli esercizi in cui vengono meno i motivi per cui la svalutazione era stata effettuata. In mancanza di un preciso riferimento al valore di mercato alla chiusura dell'esercizio si considerano i valori di scambio relativi a titoli aventi caratteristiche simili a quelli in portafoglio. Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano. Per i titoli non quotati si è fatto riferimento a quotazioni di titoli simili (al valore nominale rettificato in base al tasso di rendimento di mercato). Per i titoli, precedentemente svalutati, relativamente ai quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

### **Strumenti finanziari derivati**

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

### **Fondi per rischi ed oneri**

Sono stati stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

### **Debiti**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri

soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (par. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

### **Ratei e risconti passivi**

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

### **Ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

### **Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR**

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

### **Imposte sul reddito e fiscalità differita**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto:

- 1) gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti),
- 2) l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

### **Altre informazioni**

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e dimensioni dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva di eventuali sintoni di una crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Dall'analisi dei dati del controllo di gestione economico finanziario si da atto che:

- la società continua ad avere un patrimonio netto positivo;
- non ha debiti tributari ed in particolare debiti IVA scaduti;
- non ha debiti previdenziali scaduti;
- non ha debiti verso i dipendenti scaduti;

il rapporto fra gli oneri finanziari ed il totale dei ricavi è inferiore alla soglia di allerta.  
Sulla base degli elementi noti, si ritiene che, ad oggi, non sia compromessa la continuità aziendale.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Si illustra di seguito la composizione dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	7.000	(3.300)	3.700
<b>Totale crediti per versamenti dovuti</b>	<b>7.000</b>	<b>(3.300)</b>	<b>3.700</b>

### Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Per quanto riguarda le informazioni sulle movimentazioni delle immobilizzazioni si espongono i dettagli nella versione sintetica tipica dello Stato Patrimoniale in forma abbreviata.

### Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni al 31/12/2023 sono pari a € 1.946.371.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	14.550	2.489.883	-	2.504.433
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	-	689.141		689.141
<b>Valore di bilancio</b>	14.550	1.800.742	129.950	1.945.242
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	-	1.426	1.426
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	0	0	2.400	2.400
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	1.440	51.527		52.967
<b>Totale variazioni</b>	(1.440)	(51.527)	(974)	(53.941)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	51.752	2.352.693	(974)	2.403.471
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	-	587.050		587.050
<b>Valore di bilancio</b>	51.752	1.765.643	128.976	1.946.371

### Rivalutazioni delle immobilizzazioni DL 104/2020

In deroga all'art. 2426 primo comma n. 1 c.c. avvalendosi della facoltà dell'art. 110 del DL n. 104/2020 sono stati rivalutati i beni immobili di cui al prospetto di seguito riportato.

La rivalutazione è stata determinata avendo riguardo al valore di beni come risultante da perizia di stima e confrontando detto valore con il residuo da ammortizzare dei beni stessi.

L'importo che ne è risultato è stato assunto come limite massimo della rivalutazione. L'intera rivalutazione è stata contabilizzata ad azzeramento del fondo ammortamento per il residuo, imputata ad incremento del costo storico dell'immobile e della relativa area sottostante. In contropartita si è iscritta la riserva di patrimonio netto denominata "Riserva di rivalutazione D.L. 104/2020. Si è proceduto a dare

riconoscimento fiscale alla rivalutazione pagando l'imposta sostitutiva del 3% pari ad € 9.510,00 contabilizzata a riduzione della riserva.

Si attesta che il valore netto di beni rivalutati risultanti dal bilancio in commento non eccede il valore economico a loro fondatamente attribuito

## RIVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Immobili	COSTO STORICO	FONDO AMM. TO AL 31/12/20	VALORE NETTO ANTE RIVALUTAZIONE	VALORE CORRENTE	RIVALUTAZIONE MASSIMA	RIVALUTAZIONE EFFETTUATA	VARIAZIONE NETTA PATRIMONIALE
FABBRICATO ARTIGIANALE DI NAVE	246.817	169.009	77.808	344.000	344.000	266.192	258.206
AREA SOTTOSTANTE IL FABBRICATO	29.702	24.504	5.198	56.000	56.000	50.802	49.278
<b>TOTALE</b>	<b>276.519</b>	<b>193.513</b>	<b>83.005</b>	<b>400.000</b>	<b>400.000</b>	<b>316.995</b>	<b>307.485</b>

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2023 sono pari a € 51.752.

#### **Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali**

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
<b>Immobilizzazioni immateriali:</b>	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20,00

La voce immobilizzazioni immateriali in corso e acconto pari a € 49.042 rappresentano i costi sostenuti per lo studio e la stesura delle pratiche necessarie per l'avvio della ristrutturazione dello stabile di Collebeato che ospita la comunità residenziale tox.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2023 sono pari a € 1.765.643.

#### **Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali**

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
<b>Immobilizzazioni materiali:</b>	
Terreni e fabbricati	3,00
Impianti e macchinario	15,00
Attrezzature industriali e commerciali	7,50
Altre immobilizzazioni materiali	12,00

In base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti i fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

Alla data di chiusura dell'esercizio non si è proceduto ad alcuna svalutazione per perdite di valore in quanto il valore netto contabile dei beni è inferiore al "valore d'uso" determinato.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020), come modificato dalla L. 14/2023, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, che ha ulteriormente esteso tale facoltà all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023.

A fronte degli investimenti effettuati nel 2023 non è riconosciuto alcun credito di imposta.

### Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

### Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2023 sono pari a € 128.976 , di cui € 7.053, riguardano depositi cauzionali per attivazione utenze e canoni di locazione e euro 121.922 partecipazioni di cui al dettaglio che segue.

Sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
CONSORZIO GLI ACROBATI	CONCESIO (BS)	261.000	261.000	87.000	33,33%	87.000
<b>Totale</b>						87.000

## PARTECIPAZIONI

	Descrizione	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
	Banca di Credito cooperativo	2.972	2.296	676
	Cooperfidi Lombardia	250	250	0
	Consorzio Cgm Finance	2.500	2.500	0
	Consorzio Immobiliare sociale Bresciana	20.000	20.000	0
	Consorzio Koine	500	500	0
	Cooperativa sociale Cerro Torre	3.100	3.100	0
	Power energia	400	400	0
	Brescia Est	200	200	0
	Cooperativa Articolo Uno	5.000	5.000	0
<b>TOTALE</b>		34.922	34.246	676

La società non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni relative ai crediti finanziari immobilizzati che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

### Rimanenze

Le rimanenze al 31/12/2023 sono pari a € 18.856 così composte

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.080	(578)	6.502
Prodotti finiti e merci	-	12.354	12.354
<b>Totale rimanenze</b>	<b>7.080</b>	<b>11.776</b>	<b>18.856</b>

Le merci sono costituite da ricambi e utensileria del laboratorio ciclo-officina; i prodotti finiti sono costituiti da n. 9 cargo-bike .

### Valutazione rimanenze

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2023 sono pari a € 2.105.346 .

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, ossia al valore nominale ridotto delle svalutazioni effettuate a fronte delle stime di inesigibilità pari a € 13.805

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 6, C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.626.250	386.846	2.013.096	1.136.033	877.063
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	63.795	21.345	85.140	85.140	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	21.823	(14.713)	7.110	7.110	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>1.711.868</b>	<b>393.478</b>	<b>2.105.346</b>	<b>1.228.283</b>	<b>877.063</b>

A) Crediti verso clienti euro 2.013.096 : comprende anche il credito per fatture da emettere al 31/12/23 relative a corrispettivi maturati su progetti in corso, per i quali la rendicontazione avviene nei successivi esercizi; i crediti verso Enti Privati ammontano a euro 1.037.960 e verso P.A. euro 975.136.

## DETTAGLIO CREDITI VERSO CLIENTI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

DESCRIZIONE	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti per fatture emesse	123.584
Crediti verso clienti per fatture da emettere	270.851
Crediti verso Regione Lombardia per progetti a valere sul Fondo Sociale Europeo, ultimati o in corso, anche in forma di partenariato	400.277
Fondazione "con i bambini" per progetti in corso	661.762
Ministero della famiglia per progetti in corso	30.980
Crediti verso Fondazioni per progetti in corso anche in forma di partenariato	213.719

DESCRIZIONE	Valore di fine esercizio
Contributi da P.A. anche in forma di co-progettazione	325.729
Fondo svalutazione crediti	-13.806
<b>TOTALI</b>	<b>2.013.096</b>

B) Crediti tributari: comprendono il saldo Iva 2023 di € 72.830,00 per effetto dell'applicazione dello Split payment applicato alle P.A., il credito Ires di euro 4.504 e il credito per ritenute su Tfr.

c) i crediti verso altri: sono rappresentativi sostanzialmente del credito verso fornitori e verso dipendenti per anticipi corrisposti.

### **Non esistono crediti di durata superiore a 5 anni.**

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### **Posizioni di rischio significative**

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni e gli altri titoli iscritti nell'attivo circolante sono da considerarsi investimenti di breve periodo o destinati ad un pronto realizzo. Di seguito, vengono riportate le variazioni di consistenza intervenute nell'esercizio. Le attività finanziarie non immobilizzate al 31/12/2023 sono pari a € 220.000 .

I titoli sono rappresentativi da obbligazioni della Banca di Credito Cooperativo iscritti al costo di acquisto/sottoscrizione in linea con il valore di realizzo risultante alla fine dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	217.000	3.000	220.000
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>217.000</b>	<b>3.000</b>	<b>220.000</b>

### Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio al valore nominale corrispondente al valore presumibile realizzo. Le disponibilità liquide al 31/12/2023 sono pari a € 105.794 .

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	414.318	(316.090)	98.228
Denaro e altri valori in cassa	5.362	2.203	7.565
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>419.679</b>	<b>(313.887)</b>	<b>105.794</b>

### **Ratei e risconti attivi**

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto

alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2023 sono pari a € 20.775.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	17.373	3.402	20.775
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	17.373	3.402	20.775

I risconti attivi sono dati da

## DETTAGLIO RATEI E RISCONTI

<b>PREMI ASSICURATIVI - QUOTA ANTICIPATA</b>	14.646
<b>REVISIONE BIENNALE DI CONFCOOPERATIVE - QUOTA ANTICIPATA</b>	1.547
<b>ABBONAMENTI A GIORNALI E RIVISTE</b>	1.432
<b>CANONI LICENZE D'USO ANUALI ANTICIPATI</b>	3.150
<b>TOTALE</b>	20.775

## Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### **Patrimonio netto**

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

L'Assemblea dei soci del 29.05.2023 ha deliberato il ristorno ai soci per € 18.500 mediante erogazione monetaria agli stessi, sotto forma di integrazione alla retribuzione, nel rispetto dei criteri statuari stabiliti.

In ossequio all'emendamento al Principio contabile OIC28 si rappresenta che la contabilizzazione del ristorno è avvenuta nell'esercizio in cui l'Assemblea ha deliberato l'attribuzione ai soci quale "distribuzione di utile", non prevedendo lo Statuto un obbligo in tal senso.

L'incremento di capitale è rappresentativo delle nuove sottoscrizioni di cui n. 7 soci prestatori valore nominale quote da euro 25,00 pari a euro 225,00 di capitale, n. 1 socia volontaria con 1 quota da € 25,00, l'incremento del capitale sociale detenuto da n. 2 soci volontari valore nominale quota euro 25,00 per un totale di € 300,00 e n. 1 socio sovventore N. 500 azioni di sovvenzione valore nominale euro 100 pari a euro 50.000 di capitale; il decremento è rappresentativo dei rimborsi a n. 13 soci per cessazione rapporto.

I conferimenti dei sovventori costituiscono il fondo per il potenziamento aziendale di cui al art. 25, punto primo lettera b) dello statuto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
<b>Capitale</b>	219.125	-	-	50.550	19.650		250.025
<b>Riserve di rivalutazione</b>	307.485	-	-	-	-		307.485
<b>Riserva legale</b>	36.524	-	18.990	-	-		55.514
<b>Riserve statutarie</b>	858.188	-	23.911	-	-		882.099
<b>Altre riserve</b>							
<b>Riserva straordinaria</b>	148.731	-	1.899	-	1.971		148.659
<b>Totale altre riserve</b>	148.732	-	1.899	-	1.971		148.662
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	63.300	(18.500)	(44.800)	-	-	1.235	1.235
<b>Totale patrimonio netto</b>	1.633.354	(18.500)	-	50.550	21.621	1.235	1.645.020

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La tabella di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	250.025		B	250.025
<b>Riserve di rivalutazione</b>	307.485		A, B	307.485
<b>Riserva legale</b>	55.514	di utili	B	55.514
<b>Riserve statutarie</b>	882.099	di utili	A, B	882.099
<b>Altre riserve</b>				
<b>Riserva straordinaria</b>	148.659	di capitale	A, B	148.869
<b>Totale altre riserve</b>	148.662			148.869
<b>Totale</b>	1.643.782			1.643.992

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che la colonna "possibilità di utilizzazione" indicata i possibili utilizzi delle poste del netto.

Si riporta la composizione del capitale sociale

Riserve di rivalutazione attiene alla rivalutazione dell'immobile ai sensi del DL 104/2020 di cui al dettaglio al paragrafo relativo alle immobilizzazioni

## COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE:

CATEGORIA SOCI	N. SOCI	N. QUOTE	CAPITALE SOTTOSCRITTO	DI CUI VERSATO
<b>Soci Prestatori</b>	37	6.260	156.500	152.800
<b>Soci Volontari</b>	23	757	18.925	18.925
<b>Soci Finanziatori</b>	2	64	1.600	1.600
<b>Soci Sovventori art. 25 statuto</b>	1	500	50.000	50.000
<b>Soci Persone giuridiche</b>	1	900	23.000	23.000
<b>TOTALE</b>	64		250.025	246.325

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2023 risulta pari a € 711.733.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	744.026
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	84.524
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	116.817
<b>Totale variazioni</b>	(32.293)
<b>Valore di fine esercizio</b>	711.733

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R.

## Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	490.144	(144.845)	345.299	156.639	188.660
Acconti	90	365	455	455	-
Debiti verso fornitori	312.183	264.745	576.928	576.928	-
Debiti tributari	41.244	(17.830)	23.414	23.414	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	60.967	(8.214)	52.753	52.753	-
Altri debiti	452.574	(204.924)	247.650	247.650	-
<b>Totale debiti</b>	<b>1.357.202</b>	<b>(110.703)</b>	<b>1.246.500</b>	<b>1.057.839</b>	<b>188.660</b>

### **Dettaglio debiti verso banche a lunga scadenza**

Si illustrano, di seguito, i debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo:

### **DETTAGLIO DEBITI VERSO BANCHE A LUNGA SCADENZA**

	Valore di fine esercizio	rate entro un anno	rate oltre un anno ma entro 5 anni
MUTUO € 540.000	80.360	53.560	26.800
MUTUO € 144.802	59.430	13.183	46.246
MUTUO € 240.000	38.397	25.432	12.965
MUTUO € 62.058	26.295	5.732	20.564
FINANZIAMENTO DECRETO LIQUIDITA' € 25.000	15.224	6.255	8.969
FINANZIAMENTO DECRETO CURA ITALIA € 130.000	60.099	32.673	27.426
FINANZIAMENTO € 100.000	59.943	14.253	45.690
<b>TOTALE</b>	<b>339.748</b>	<b>151.088</b>	<b>188.660</b>

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, punto 6 dell'art. 2427, C.c., l'importo globale dei debiti con durata residua superiore a 5 anni e/o assistiti da garanzie reali su beni sociali è riepilogato nella tabella seguente:

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
<b>Ammontare</b>	204.482	204.482	1.042.018	1.246.500

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

## Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito.

Il debito verso banche oltre l'esercizio si riferisce alle rate di mutui in corso scadenti dal 2025 al 2029 con gli istituti di Credito Bcc e Unicredit.

## Informativa sulle operazioni di sospensione o allungamento delle rate

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), la società dichiara di aver aderito alla moratoria.

## Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

## Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate e debiti per addizionali comunali e regionali

## Altri debiti

La voce altri debiti comprende i debiti verso i partner dei progetti assegnati

## Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

## Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2023 sono pari a € 817.589 .

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale. I risconti passivi sono riferiti alla quota di progetti pluriennali con esecuzione nei successivi esercizi.

I risconti passivi di riferiscono a quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria (ovvero c'è già stato l'incasso) nel corso dell'esercizio in chiusura, ma sono di competenza dell'esercizio successivo. Tale voce è riferita quasi esclusivamente a ricavi relativi ad attività di prevenzione, di politiche giovanili, e servizi consulenziali, finanziati da Regione Lombardia, enti locali e fondazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti passivi</b>	590.660	226.930	817.590
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	590.660	226.930	817.589

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

### **Valore della produzione**

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Valore della produzione:</b>				
<b>ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	2.600.689	2.522.704	-77.985	-3,00
<b>variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti</b>	7.080	18.856	11.776	166,33
<b>altri ricavi e proventi</b>				
<b>contributi in conto esercizio</b>	0	5.265	5.265	0,00
<b>altri</b>	206.635	175.644	-30.991	-15,00
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	206.635	180.909	-25.726	-12,45
<b>Totale valore della produzione</b>	2.814.404	2.722.469	-91.935	-3,27

### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono dati prevalentemente dalle attività di mission:

a) ricavi relativi alle rette giornaliere delle due comunità residenziali tox, delle prestazioni sanitarie del consultorio familiare, delle presenze nel centro semiresidenziale Gap. Tali ricavi vengono erogati da Regione Lombardia tramite l'Ats di Brescia

b) contributi a valere sul POR (Programma Operativo Regionale) 2014-2020 per lo sviluppo di progetti di inclusione sociale e lotta alla povertà, a favore di giovani e persone, anche abusatori di sostanze, in situazione di grave marginalità e di minori e adulti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria;

c) interventi di prevenzione effettuati all'interno della scuola primaria di primo e secondo grado e scuola secondaria; interventi di politiche giovanili, interventi di disagio adulto e servizi consulenziali rivolti a minori, giovani, adulti anche in grave stato di marginalità;

d) attività di ergoterapia prevista nel progetto educativo delle due comunità residenziali;

e) prestazioni rese dal centro specialistico per adolescenti e le famiglie "La Fenice";

f) gestione campi estivi;

La voce altri ricavi e proventi è rappresentativa prevalentemente da liberalità di raccolta fondi pari a euro 134.468 e da sopravvenienze attive da euro 36.288

### **Costi della produzione**

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Costi della produzione:</b>				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	180.825	131.929	-48.896	-27,04
per servizi	601.812	670.892	69.080	11,48
per godimento di beni di terzi	62.089	49.683	-12.406	-19,98
per il personale	1.758.929	1.721.535	-37.394	-2,13
ammortamenti e svalutazioni	53.214	60.092	6.878	12,93
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	13.188	7.080	-6.108	-46,31
accantonamenti per rischi	4.994	0	-4.994	-100,00
oneri diversi di gestione	70.390	73.858	3.468	4,93
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>2.745.441</b>	<b>2.715.069</b>	<b>-30.372</b>	<b>-1,11</b>

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

#### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

#### Costi per servizi

I costi per servizi pari a € 670.892 registrano un incremento del 11,48% rispetto all'anno precedente. Le voci più significative sono costituite da :

### **DETTAGLIO COSTI PER SERVIZI**

PRESTAZIONI DA PROFESSIONISTI RELATIVE ALLE ATTIVITA' DI MISSIONI	381.161
ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI	20.703
COSTI PER UTENZE	123.406
LICENZE D'USO ANNUALI	17.688
SPESE E COMMISSIONI BANCARIE COMPRESSE FIDEJUSSIONI	20.465
ASSICURAZIONI	34.689
SPESE INERENTI AI SERVIZI ACCREDITATI	72.780
<b>TOTALE</b>	<b>670.892</b>

#### Costi per godimento di beni di terzi

Tali costi sono costituiti essenzialmente da affitto locali sala riunioni, trilocale e due monolocali di viale Duca degli Abruzzi e quota relativa alla convenzione della comunità di Collebeato per un totale di euro 30.224, spese condominiali e noleggi operativi.

#### Costi per il personale

L'ammontare pari a € 1.721.535 risulta decrementato di euro 37.394 (-2%) rispetto al dato del 2022, in relazione alle dimissioni di n. 7 dipendenti di cui 3 per pensionamento. Comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi eventuali passaggi di categoria, scatti di contingenza, rivalutazione Istat, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

#### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione pari a € 73.858 sono in linea con l'esercizio precedente; comprendono erogazioni liberali di sostegno , Imu, tasse e altri costi di carattere generale.

## **Proventi e oneri finanziari**

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € -5.212

I proventi pari a euro 3.057 sono essenzialmente rappresentativi di interessi attivi su depositi obbligazioni.

Gli oneri finanziari pari a € 8.269 (euro 4.012 nel 2022) sono essenzialmente rappresentativi di interessi passivi su mutui, incrementati per effetto dell'aumento dei tassi di interesse.

### **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

### **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Le imposte correnti stanziare attengono unicamente all'Ires, calcolata tenendo conto delle agevolazioni previste dalla legislazione nazionale per le cooperative sociali. In assenza dei relativi presupposti, non si è provveduto a stanziare imposte anticipate o differite.

## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

La nostra società non ha predisposto la redazione del Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide, in quanto esonerata in base all'art. 2435-bis, comma 2, C.c.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

### **Dati sull'occupazione**

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

#### **Dati sull'occupazione**

	NUMERO MEDIO	DI CUI SOCI
Responsabili di area e/o di staff (impiegati)	6	6
Responsabili di settore e di sede (Impiegati)	6	6
Educatori, amministrativi, psicologi	40	25
<b>TOTALE</b>	<b>52</b>	<b>37</b>
PRESTATORI LAVORATORI AUTONOMI	14	2

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa:

- agli amministrazioni, in ossequio alle norme statutarie, non sono stati erogati compensi, anticipazioni e/o concessi crediti;
- la funzione di revisione legale dei conti è stata attribuita, conformemente allo statuto, al Collegio sindacale, remunerato come indicato nel prospetto:

	Sindaci
Compensi	10.000

### **Titoli emessi dalla società**

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

E' concessa a favore dell'Istituto Bancario Bcc un'ipoteca di € 1.200.000,0 a valere sull'immobile di Viale duca degli Abruzzi, 10 a garanzia del mutuo di € 800.000, scadente nel 2025.

Non esistono impegni e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

### **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.C., la società ha realizzato operazioni con l'Associazione Amici del Calabrone Odv, parte correlata, a normali condizioni di mercato.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio e fino ad oggi, non sono occorsi interventi tali da rendere l'attuale situazione economico-patrimoniale e finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale.

Si ritiene tuttavia opportuno segnalare:

In accordo con il comune di Collebeato si sono rinviati gli interventi sull'immobile Campianelli, oggetto di concessione amministrativa e di proprietà del Comune di Collebeato fino al 2025.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, comma 2, C.c.

## **Azioni proprie e di società controllanti**

A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del C. c., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate e /o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

## **Informazioni relative alle cooperative**

### **Attività svolte dalla Cooperativa**

In ossequio alle disposizioni del Decreto Ministeriale del 23 giugno 2004, la nostra Cooperativa risulta iscritta dal 22/03/2005 all'Albo delle Società Cooperative Sezione a mutualità prevalente di diritto, al n. A143153, categoria sociali.

In data 21/03/2022 la cooperativa è stata iscritta al Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo settore (RUNTS) della Regione Lombardia al n. 5687 acquisendo la qualifica di ETS.

La cooperativa è una cooperativa sociale, ai sensi della Legge 381 del 08/11/1991, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità, alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.

Per il raggiungimento dello scopo sociale, la Cooperativa svolge attività socio-sanitarie, educative ed assistenziali, rivolte principalmente - anche se non esclusivamente - ad adolescenti, giovani, persone che vivono situazioni di bisogno, di disagio, di emarginazione, in particolare tossicodipendenti o ex tossicodipendenti (Cooperative di "tipo A")

### **Rivalutazione delle quote o delle azioni**

La Cooperativa non ha effettuato alcuna rivalutazione gratuita delle proprie quote, così come disciplinato dall'art. 7 Legge 31/01/1992, n. 59.

### **Requisiti ex legge 381/1991 (Cooperative sociali)**

Le cooperative sociali, ai sensi della Legge 8/11/1991 n. 381, hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso:

- a) la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi (Cooperative di "tipo A");
- b) lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (Cooperative di "tipo B").

### **Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile**

La nostra società è una Cooperativa a mutualità prevalente, così come disciplinato dall'art. 2513 del C.c., ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'art. 2512, comma 2 del C.c. Infatti, la Cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento dell'attività, degli apporti di beni e delle prestazioni lavorative da parte dei soci e svolge l'attività prevalentemente nei confronti dei propri soci. Di seguito si fornisce l'informativa sulla mutualità prevalente:

### **Prospetto mutualità prevalente**

	Valore totale da bilancio	Valore riferito ai soci	Prevalenza (%)
<b>Tipi di scambio mutualistico:</b>			
<b>Area costi del lavoro (B9)</b>	1.721.535	1.006.334	58,46
<b>Media ponderata</b>			58,46

### **Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile**

In base all'art. 2527, comma 1, C.C. i requisiti soggettivi richiesti ai soci sono stabiliti nell'Atto Costitutivo. Si ricorda che, in sede di determinazione dei requisiti soggettivi, è richiesta l'osservanza del carattere non discriminatorio e della coerenza con lo scopo mutualistico ed economico dell'attività svolta. Ai sensi dell'art. 2528, comma 5, C.C., la nostra cooperativa ha tenuto conto dei seguenti criteri:

L'art. 5 dello statuto prevede le categorie a cui il richiedente socio intende essere iscritto:

- 1) socio prestatore
- 2) socio volontario
- 3) socio sovventore

Con l'assemblea del 13 Gennaio, i soci della cooperativa hanno approvato il regolamento e il contratto per la sottoscrizione di quote di sovvenzione da parte di Fondazione Opes LCEF Onlus, con il versamento di € 50.000,00 di capitale sociale.

L'ammissione dei soci sovventori nella compagine sociale è regolata dal Titolo IV dall'art. 7 all'art. 11 dello statuto.

Sono stati cancellati per cessazione definitiva dell'attività di volontariato o per dimissioni n.12 soci.

Sono stati ammessi 8 nuovi soci in possesso dei requisiti di legge e di statuto e pertanto in grado di partecipare al positivo raggiungimento dell'oggetto sociale.

Il consiglio di Amministrazione, dopo aver ricevuto la richiesta, che il socio deve compilare indicando tutti i dati anagrafici, la categoria di iscrizione e la quota di capitale che intende sottoscrivere, accertata l'esistenza dei requisiti delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività svolta.

### Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Si ritiene di aver rispettato tutte le disposizioni previste dallo statuto e di aver operato adeguatamente al fine del perseguimento degli scopi sociali della cooperativa. Per la realizzazione dello scopo mutualistico si rimanda a quanto contenuto nel bilancio sociale.

### Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

I ristorni, disciplinati dall'articolo 2545-sexies, C.c., costituiscono un istituto peculiare nella disciplina della società cooperativa, attraverso il quale il socio vede tradotto in termini monetari il vantaggio mutualistico conseguito con la partecipazione all'attività. Il ristorno è concepito come uno strumento tecnico per misurare in termini monetari il vantaggio mutualistico per i soci originato dai rapporti di scambio intrattenuti tra gli stessi e la cooperativa.

Con riferimento al regolamento tra soci e cooperativa previsto dalla Legge 142/2001 nonché dall'art. 28 dello statuto, si evidenzia che i ristorni potranno essere erogati oltre che mediante erogazione diretta anche sotto forma di aumento gratuito del valore delle quote detenute da ciascun socio prestatore sulla base dei seguenti criteri:

- a) ore lavorate ovvero retribuite nel corso dell'anno;
- b) la qualifica professionale;
- c) i compensi erogati;
- d) il tempo di permanenza nella società
- e) la tipologia del rapporto di lavoro;
- f) la produttività.

Il ristorno non potrà superare il 30% dell'utile conseguito e comunque non può essere superiore al 30% delle prestazioni dei soci

### **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purché tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a € 10.000 nel periodo considerato (comma 127). In relazione alle difficoltà interpretative della norma in questione, più volte modificata e integrata, si richiama l'art. 8 L. n. 160/2023 che ha disposto l'esclusione da obblighi di pubblicazione in relazione agli aiuti Stato/aiuti "di minimis" registrati nel RNA. Nella tabella seguente vengono esposti i dettagli delle provvidenze pubbliche ricevute:

#### **Dettaglio provvidenze pubbliche ricevute**

soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
Regione Lombardia	103.985	Progetto Alfa Omega Next
Regione Lombardia	149.999	Progetto Alfa Omega Pro
Regione Lombardia	114.852	Progetto RDD
Regione Lombardia	32.914	Progetto Safe Trip
<b>5x1000</b>	23.945	
<b>TOTALE</b>	425.695	

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

### DESTINAZIONE DELL'UTILE

DESTINAZIONE	importo destinato
A RISERVA LEGALE EX. ART. 2545 quater c.c. (30%)	371
A FONDI MUTUALISTICI EX. ART. 11 L. 59/92 (3%)	37
A RISERVA INDIVISIBILE	827
TOTALE	1.235

## **Nota integrativa, parte finale**

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Brescia, 28 Marzo 2024

Il Presidente del consiglio di amministrazione

ALESSANDRO AUGELLI

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto ALESSANDRO AUGELLI dichiara che lo Stato patrimoniale, il Conto economico e/o la Nota integrativa sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del Codice civile.